

## **Specie d'interesse commerciale potenzialmente minacciate da sversamenti di sostanze nocive in mare**

Zulian M., Pupilli A., 2004 (Biologi marini Ricercatori ISMAR-CNR)

### **Crostacei**

Scampo (*Nephrops norvegicus*)

Pannocchia (*Squilla mantis*)

Mazzancolla (*Paeneus keraturus*)

Favollo o Pauro (*Eriphia spinifrons*)

### **Molluschi**

Mitilo o Cozza (*Mytilus galloprovincialis*)

Vongola (*Chamelea gallina*)

Tellina (*Donax trunculus* - *Donax semistriatus*)

Cannolicchio (*Solen marginatus* - *Ensis ensis*)

Ragusa (*Hexaplex trunculus* - *Bolinus brandaris*)

Lumacone

Seppia (*Sepia officinalis*)

Calamaro (*Loligo vulgaris*)

In particolare il *Mytilus galloprovincialis* (la comune cozza) è utilizzato proprio come "organismo sentinella" delle condizioni d'inquinamento grazie alla sua capacità di concentrare, per filtrazione, le particelle sospese e quindi gli inquinanti presenti nell'acqua. Oltre ai mitili anche molti molluschi filtratori comuni nelle nostre zone tra cui la tellina, l'ostrica, la vongola ed il cannolicchio sono in grado di accumulare all'interno del corpo sostanze inquinanti associate al materiale particolato sospeso di cui si nutrono.

**Pesci** (in questo elenco sono stati tralasciati le numerose specie di pesci pelagici - alice, sarda, palombo, rana pescatrice ecc...- che vivono nelle acque del largo ma che tuttavia si avvicinano alla costa -alcuni nel momento riproduttivo- e pertanto potrebbero comunque subire un danno in seguito a sversamenti di sostanze nocive)

Triglia (*Mullus barbatus*)

Sogliola (*Solea vulgaris*)

Sgombro (*Scomber scombrus*)

Lanciardo (*Scomber japonicus*)

Suro o Sugarello (*Trachurus trachurus* – *Trachurus mediterraneus*)

Razza (*Raja asterias*)

Pesce prete o bocca in cavo (*Uranoscopus scaber*)

Guatto (*Gobius niger*)

Rombo (*Bothus rhombus*)

Gallinella o Testola (*Trigla lucerna*)

Scorfano (*Scorpena porcus*, *Scorpena scrofa*)

Pesce ragno o tracina (*Trachinus araneus*)

Merluzzo (*Merluccius merluccius*)

Molo o Merlano (*Merluccius merlangus*)

Busbana (*Trisopterus minutus capellanus*)

Pagello (*Pagellus erythrinus*)

Mormoro (*Pagellus mormyrus*)

Sarago (*Diplodus anularis*, *sargus*, *vulgaris*)

Cefalo (*Mugil cephalus*)

Giansante *et al.*, (2006) hanno esaminato 84 specie tra le più commerciali in Adriatico e dai risultati della ricerca risulta evidente che il periodo di maggiore attività riproduttiva è la primavera. Riferendo i periodi riproduttivi anche a ciascun mese dell'anno il mese di maggio è quello che ne ha in maggior numero. I periodi riproduttivi risultano essere 93 in inverno (32,86%), 180 in primavera (63,60%), 152 in estate (53,71%), 77 in autunno (27,20%).